



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Segretario Generale

Al Direttore Generale

Ai Dirigenti

Ai RUP e loro collaboratori
per il tramite dei Dirigenti

Ai referenti per la trasparenza
per il tramite dei Dirigenti

OGGETTO: Digitalizzazione dei contratti pubblici. Obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 27, 84 e 85 (pubblicità legale degli atti) del D.Lgs. n. 36/2023 e artt. 28 del D.Lgs. n. 36/2023 e 37 del D.Lgs n. 33/2013 (trasparenza dei contratti pubblici).

Si fa seguito alla propria direttiva n. 5/2024, con la quale si sono forniti chiarimenti circa la corretta gestione dell'intero ciclo vita del contratti pubblici, con particolare riferimento all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione sia in termini di pubblicità legale sia a fini di trasparenza ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

L'attività relativa al controllo successivo sulla legittimità degli atti ex art.147 bis del TUEL e all'assolvimento degli obblighi di trasparenza evidenzia ancora irregolarità riscontrate sugli obblighi in argomento per cui si rendono necessari ulteriori chiarimenti per dirigenti , RUP e referenti della Trasparenza.

Si ribadisce come la digitalizzazione riguardi necessariamente tutte le procedure di affidamento e l'intero ciclo di vita del singolo contratto pubblico, a cominciare dalla iniziale fase di programmazione dell'intervento fino al completamento dell'esecuzione. In pratica, tutta la filiera procedimentale dell'approvvigionamento pubblico, dalla programmazione del singolo intervento nell'ambito della programmazione triennale OO.PP. o dell'acquisizione beni e Servizi ,fino al pagamento dell'ultima fattura all'impresa esecutrice del contratto, si svolge digitalmente.

Il ciclo di vita dei contratti pubblici è, infatti, definito dall'art. 3, comma 1, lett. p) dell'Allegato I.1. al Codice, come l'«*insieme delle attività, anche di natura amministrativa e non contrattuale, che ineriscono alla programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione del contratto*».

In questo senso, strumento indispensabile per garantire la corretta gestione del ciclo vita digitale del singolo contratto pubblico è rappresentato dal c.d. “**Orchestratore**”, un file excel messo a

disposizione dall'ANAC attraverso il quale è possibile individuare, sulla base della tipologia di procedura di affidamento prescelta e delle diverse fasi del ciclo vita (pianificazione, pubblicazione, aggiudicazione, affidamento ed esecuzione), la corretta scheda ANAC da trasmettere tramite PAD alla BDNCP.

Al fine di facilitare il processo di invio degli obblighi informativi a carico di RUP e delegati, si raccomanda di consultare la versione aggiornata del sopraccitato "Orchestratore" ANAC.

1. PUBBLICITÀ LEGALE

Per ciò che concerne la pubblicità legale degli atti si rimanda alla lettura degli artt. 27, 84 e 85 del D.Lgs. n. 36/2023.

1.A) Procedure di affidamento avviate successivamente al 1 gennaio 2024

L'ANAC, con la **Delibera n. 263/2023**, ha disciplinato le modalità di attuazione della pubblicità legale degli atti sia a livello europeo sia a livello nazionale.

In particolare:

- **per gli affidamenti di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza UE**, l'Autorità all'art. 3 della richiamata delibera chiarisce che a livello europeo, gli obblighi di pubblicità dei bandi e degli avvisi sono soddisfatti con la trasmissione alla BDNCP degli atti redatti secondo i modelli di formulari europei (cosiddetti "eforms"); a livello nazionale, la pubblicità è garantita dalla BDNCP che li pubblica nella "Piattaforma per la pubblicità legale degli atti" (PVL).

- **per gli affidamenti di importo inferiore alle soglie di rilevanza UE**, l'ANAC precisa all'art. 4 della citata delibera che la pubblicità a livello nazionale dei bandi e degli avvisi è garantita dalla BDNCP che li pubblica sulla PVL in estratto riportando il collegamento ipertestuale ai documenti della procedura.

Gli effetti degli atti oggetto di pubblicazione decorrono dalla data di pubblicazione nella Piattaforma per la pubblicità legale degli atti (PVL).

In concreto:

1) il RUP compila sulla PAD, utilizzata per la gestione dell'affidamento, il bando o l'avviso in base ai formulari europei e le schede ANAC predisposti per la trasmissione dei dati e delle informazioni necessarie alla BDNCP;

2) la PAD, interagendo in modalità interoperabile con la BDNCP medesima, trasmette a quest'ultima tutti i dati necessari alla pubblicazione;

3) la BDNCP :

3.a) nell'ipotesi di assolvimento degli obblighi di pubblicità legale a livello europeo, trasmetterà i dati oggetto di obblighi informativi all'Ufficio delle pubblicazioni dell'UE, affinché quest'ultimo provveda alle pubblicazioni in ambito europeo su TED che rappresenta la versione online del GUUE;

3.b) nell'ipotesi di assolvimento degli obblighi di pubblicità legale a livello nazionale, procede alla pubblicazione sulla Piattaforma per la pubblicità a valore legale (PVL) di ANAC.

Si rammenta che, ai sensi dell'art.85 co. 4 del D.Lgs. n. 36/2023 "[*Omissis*]. *Avvenuta tale pubblicazione, le stazioni appaltanti rendono accessibili i documenti di gara attraverso il collegamento ipertestuale comunicato alla Banca dati stessa, garantendone l'accesso e la disponibilità fino al completamento della procedura di gara e all'esecuzione del contratto.[Omissis].*"

L'art. 27 comma 3 del richiamato decreto legislativo recita, altresì, che “*La documentazione di gara è resa costantemente disponibile attraverso le piattaforme digitali di cui all'articolo 25 e attraverso i siti istituzionali delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti. Essa è costantemente accessibile attraverso il collegamento con la Banca dati nazionale dei contratti pubblici.*”.

Pertanto, ai fini del corretto assolvimento degli obblighi di pubblicità legale, il link alla documentazione della procedura di affidamento, pubblicato sulla BDNCP-PVL di ANAC, dovrà rinviare:

- alla pagina della PAD utilizzata per quello specifico affidamento, purchè la stessa sia liberamente accessibile anche dall'esterno a tutti;

oppure

- al sito istituzionale sezione “*Amministrazione Trasparente*” -> “*Bandi di gara e contratti*” -> “*Atti e documenti e link alla BDNCP*”-> nella specifica pagina dedicata al ciclo vita del singolo contratto, dove occorre pubblicare integralmente e mantenere aggiornata la documentazione medesima se la PAD non è accessibile ai cittadini e dunque non consente all'esterno la visione degli atti dell'affidamento .

Per ogni ulteriore approfondimento, si veda il Comunicato del Presidente ANAC del 24 gennaio 2024 e le FAQ dell'Autorità sulla digitalizzazione del ciclo vita dei contratti pubblici.

1.B) Procedure di affidamento avviate prima del 31 dicembre 2023 e non ancora concluse

Con la **Delibera n. 582/2023**, l'Anac delinea le modalità di assolvimento degli obblighi di pubblicità degli avvisi per le procedure indette fino al 31/12/2023, con specifico riguardo all'aggiudicazione e alle modifiche del contratto di cui all'art. 120 comma 14 del D.Lgs. n. 36/2023:

- la S.A., analogamente a quanto fatto per l'avvio della procedura, pubblica autonomamente sul sito TED i provvedimenti di rettifica dei bandi di gara e degli avvisi, gli avvisi di aggiudicazione e gli avvisi della intervenuta modifica del contratto di cui all'articolo 120, comma 14, del codice;

- ANAC pubblica attraverso la BDNCP i dati comunicati tramite Simog relativi all'aggiudicazione e alla modifica del contratto. La S.A. deve assicurare l'invio tempestivo dei dati, e comunque entro il termine stabilito dall'art. 111 del D.Lgs. n. 36/2023 per la pubblicazione dei dati medesimi ai fini della pubblicità legale, garantendone la completezza e correttezza.

Con il **Comunicato del Presidente del 10 gennaio 2024**, l'Autorità individua precise modalità di assolvimento degli obblighi di pubblicità legale che si cristallizzano dalla data di pubblicazione del bando o dell'avviso:

Ipotesi 1): per le procedure di gara soggette agli obblighi di pubblicazione a livello europeo il cui bando è stato pubblicato sulla GUUE entro il 31 dicembre 2023, gli obblighi di pubblicità legale a livello nazionale sono assolti tramite la pubblicazione sulla GURI e, con riguardo alla Sicilia, sulla GURS. Per queste gare, gli effetti giuridici dell'atto pubblicato continuano a decorrere dalla data di pubblicazione.

Ipotesi 2): per le procedure di affidamento soggette agli obblighi di pubblicazione a livello europeo il cui bando è stato solo inviato al TED entro il 31 dicembre 2023 ma non anche pubblicato su GUUE entro tale data, le stesse ricadono nell'ambito di applicazione della nuova disciplina della pubblicità legale. In tale ipotesi, l'Autorità ritiene opportuno valutare il ritiro del bando in autotutela,

al fine di poter impostare ex novo la gara tramite PAD e procedere alla trasmissione alla BDNCP dei dati necessari alla pubblicazione, sia a livello europeo che nazionale, tramite interoperabilità con la BDNCP stessa, in conformità a quanto previsto nella Delibera n. 263/2023.

Ipotesi 3): per le procedure di gara soggette ai soli obblighi di pubblicazione a livello nazionale il cui bando è stato solo inviato a GURI, e con riguardo alla Sicilia sulla GURS, entro il 31 dicembre 2023 ma non anche pubblicato entro tale data, le stesse rientrano nell'ambito di applicazione della nuova disciplina della pubblicità legale. Anche in questo caso, l'Autorità invita a valutare il ritiro del bando in autotutela, al fine di poter impostare ex novo la gara tramite PAD procedendo alla trasmissione alla BDNCP dei dati necessari alla pubblicazione a livello nazionale tramite interoperabilità con la BDNCP stessa.

2. TRASPARENZA

La trasparenza in tema di contratti pubblici trova fondamento giuridico negli articoli 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 28 del D.Lgs. n. 36/2023.

L'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 dispone gli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, stabilendo che le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni, secondo quanto previsto dall'articolo 28 citato.

L'art. 28 del del D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che per la trasparenza dei contratti pubblici fanno fede i dati trasmessi alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'ANAC, la quale assicura la tempestiva pubblicazione sul proprio portale dei dati ricevuti, anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza, e la periodica pubblicazione degli stessi in formato aperto.

In particolare, sulla trasparenza dei contratti pubblici il Codice ha previsto che:

- le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, ove non considerati riservati ovvero secretati, siano tempestivamente trasmessi alla BDNCP;
- la S.A. è tenuta ad assicurare il collegamento tra la sezione «Amministrazione trasparente» del sito istituzionale e la BDNCP, secondo le disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 33/2013

L'ANAC, con la **Delibera n. 264/2023**, ha individuato gli atti, le informazioni e i dati relativi al ciclo di vita dei contratti pubblici oggetto di trasparenza ai fini e per gli effetti dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013.

In particolare, l'Autorità all'art. 3 della richiamata delibera chiarisce che:

- le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere tempestivamente tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale (PAD) alla BDNCP i dati e le informazioni di cui **all'art. 10 della Delibera ANAC n. 261/2023**, per la relativa pubblicazione sulla BDNCP-Piattaforma Unica della Trasparenza (PUT);
- la S.A. deve riportare nella sezione “*Amministrazione Trasparente*”->“*Bandi di gara e contratti*”, alla voce “*Atti e documenti e link al BDNCP*” il collegamento ipertestuale che rinvia, in forma immediata e diretta, alla BDNCP-Piattaforma Unica Trasparenza (PUT) dove sono pubblicate, per ogni procedura di affidamento associata ad un CIG, tutte le informazioni relative all'intero ciclo vita dello specifico contratto;
- rimane fermo l'obbligo per la S.A. di pubblicare nella predetta voce “*Atti e documenti e link alla BDNCP*” l'insieme dei dati e degli atti relativi al ciclo vita dello specifico contratto che

non sono comunicati alla BDNCP ma che sono oggetto di pubblicazione obbligatoria a fini di trasparenza. Tali dati e atti sono individuati dall'**Allegato 1 della Delibera n. 264/2023**.

Precisamente, in ordine **alla fase dell'affidamento**:

- ai sensi dell'art.28 d.lgs.n.36/2023, è prevista la pubblicazione della composizione delle commissioni giudicatrici e dei CV dei componenti, la cui nomina è prevista dall'art.93 co.1 d.lgs.n.36/2023, ai fini della selezione della migliore offerta nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Per quanto riguarda **la fase della pubblicazione**, ai sensi dell'art.82 co.1 d.lgs.n.36/2023, i documenti relativi alle procedure di gara comprendono:

- determina a contrarre (documento da pubblicare anche per gli affidamenti diretti)
- Bando/avviso di gara/lettera di invito
- Disciplinare di gara
- Capitolato speciale (documento da pubblicare anche per gli affidamenti diretti)
- Condizioni contrattuali proposte ovvero schema di contratto

In riferimento alla **fase esecutiva**, ai sensi dell'art.215 co.1 e ss. e All.V2 D.Lgs. n.36/2023, è prevista la pubblicazione della composizione del Collegio consultivo tecnico (nominativi) ed il CV dei componenti.

Nel caso in cui una parte di tali dati e atti sia già pubblicata sulle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate, la stazione appaltante può sostituire la pubblicazione integrale degli stessi con la pubblicazione del collegamento ipertestuale che rinvia alla PAD utilizzata per la procedura di affidamento in cui è stata inserita la documentazione relativa alla procedura di affidamento dello specifico contratto. Ciò è ammesso solo nel caso in cui la sezione della piattaforma dove sono pubblicati i predetti dati e atti sia liberamente accessibile, in modo da consentire a chiunque di prenderne visione

II SEGRETARIO GENERALE
Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza
F.to R. Carrubba